



AL BIVAC

NOTIZIARIO DEL CLUB ALPINO ITALIANO DI SASSUOLO

EDITORE-REDAZIONE-AMMINISTRAZIONE: Sezione del Club Alpino Italiano - 41049 SASSUOLO P.zza risorgimento 52 - Periodico bimestrale Autorizzazione del Tribunale di Modena nr.934 del 26.5.1988 e Autorizzazione della Direzione Provinciale P.T. di Modena. Direttore Responsabile: Antonio Orienti - Spedizione in a.p. art. 2 - comma 20/C Legge n.662/96-Autorizzazione della FILIALE PEI DI MODENA - TASSA RISCOSSA Notiziario non in vendita: inviato gratuitamente ai soci, ad associazioni sportive e culturali, Enti e Amministrazioni interessate. Pubblica opinioni, commenti, cronache, ricerche, programmi ed attività degli appassionati della montagna. È aperto alla collaborazione di tutti i soci e a contributi di associazioni analoghe, ma gli articoli dei singoli autori non impegnano la redazione né il Consiglio Direttivo del Sodalizio.

La sede è aperta martedì e venerdì dalle 21 alle 23. Tel/Fax 0536 870273 - www.caisassuolo.it

NUMERO 1 - GENNAIO/FEBBRAIO 2013 - ANNO XXVII (contiene I.R.inserito redazionale)

2013: IL CAI COMPIE 150 ANNI



L'idea di fondare una società alpinistica nazionale nacque sul Monviso nell'agosto del 1863 in occasione dell'ascensione alla vetta compiuta dallo statista biellese Quintino Sella con Paolo e Giacinto di Saint-Robert e Giovanni Barracco. Il Club Alpino Italiano venne quindi costituito a Torino il 23 ottobre dello stesso anno, con lo scopo *"di far conoscere le montagne, più specialmente le italiane e di agevolarvi le salite e le esplorazioni scientifiche"*. Dai 200 aderenti del 1863 ai 317.812 di oggi (iscritti presso 799 Sezioni e Sotto-sezioni presenti un tutto il territorio nazionale) sono passati 150 anni.

Negli ultimi decenni, con l'evoluzione del turismo alpino, agli scopi statuari originari altri si sono aggiunti, come la necessità di accrescere nella comunità nazionale il rispetto del patrimonio naturale e culturale rappresentato dal territorio montano.

TESSERAMENTO 2013

Le quote tessera per il 2013 sono:

SOCI ORDINARI	46 €
SOCI FAMILIARI	23 €
SOCI GIOVANI	16 €

Rilascio nuova tessera 5 €

Ricordiamo che la quota comprende l'assicurazione infortuni soci in attività sociale che per il 2013 prevede i seguenti massimali: morte € 55.000,00; invalidità permanente € 80.000,00; spese mediche € 1.600,00 - **COMBINAZIONE "A"** (copertura standard).

Ricordiamo inoltre che al momento dell'iscrizione o del rinnovo è possibile scegliere, in alternativa, la **COMBINAZIONE "B"**, che prevede i seguenti massimali: morte € 110.000,00; invalidità permanente € 160.000,00; spese mediche € 2.000,00 con un contributo aggiuntivo di 4 euro.

Il rinnovo della tessera potrà essere effettuato presso la Sede nelle serate di martedì e venerdì dalle 21 alle 22

**LA SEGRTERIA RESTERÀ CHIUSA
PER LE FESTE NATALIZIE FINO AL
7 GENNAIO**

LE PROSSIME ESCURSIONI IN PROGRAMMA

20 gennaio PASSO DI PRATIZZANO (RE) con GERS - EI - A.Barbolini

26 gennaio CIASPOLATA SOTTO LE STELLE con GEM - EI - S.Giovanardi

3 febbraio MONTE GIOVO (MO)
EI / A - A.Barbolini

16-17 febbraio NEVE DI FIEMME
Ciaspoling Dolomitico - EI - M.Bertoni

28 feb/1-3 marzo ALPE DEVERO (VB)
A tutta neve - EI/SFE - E.Fabbri

17 marzo ESCURSIONE FUORI-PORTA con GERS - T/E - A.Barbolini

24 marzo MONTE CUSNA (RE)
EE / A - S.Fusco

7 aprile LA VIA DEI GESSI N°3 (BO)
E - E.Fabbri

PROGRAMMA AUTONOMO GEM

3 febbraio CASELLE - LA VERNA (MO) - Ciaspole EI - M.Ghirardelli

17 febbraio CASELLE - M.MODINO (MO) - Ciaspole EI - W.Beretti

23 febbraio PASSO DELLE FORBICI (MO) Ciaspolata notturna - S.Giovanardi

2 marzo SAN GEMINIANO (MO)
Ciaspolata per bambini EI - W.Beretti

23-24 marzo CASE DI CIVAGO – RIFUGIO BATTISTI Notte in rifugio

USCITA SCI-ALPINISTICA Proposta dalla Scuola Bismantova

23-24 febb MONTE MURO - VAL DI FLERES (Giovanni Bellei 0522 629867)

A SPASS COI ERMO

24 marzo: GARA DI ORIENTAMENTO A MONTEGIBBIO

21 aprile: CASCATE DEL BUCAMANTE Tra leggenda e natura a 2 passi da casa

19 maggio: I FOSSILI DI BOLCA Ci riproviamo...sperando che non piova

Info: Giovanna 333 4749493

VENERDI' 29 MARZO 2013

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Ore 14.30 prima convocazione

Ore 21.00 seconda convocazione

ORDINE DEL GIORNO:

- APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2012
- BILANCIO PREVENTIVO 2013
- PROGRAMMI E PROBLEMI

L'assemblea avrà luogo presso la sede – I soci sono invitati a partecipare

ESCURSIONI IN PROGRAMMA

20 gennaio

PASSO DI PRATIZZANO

Dal Passo di Pratizzano (1241m) con il sent.667 si arriva prima in località Sparavara, poi al vicino Passo della Scalucchia (1345m). Da qui si raggiunge il colle di M.Piano (1419m) e poi la zona denominata "Buca del Moro", dove si imbecca il sent.669. Si prosegue fino al Fosso dei Ravini, si attraversa una zona boscata, si passa vicino alla piccola struttura del ricovero Prà Po fino ad oltrepassare poi più avanti un altro piccolo corso d'acqua. Da qui si ritorna prima al Passo della Scalucchia poi a Pratizzano.

Partenza ore 7 sede CAI

Quota di partecipazione: € 2

Difficoltà: EI

Dislivello: ± 255 m.

Tempo di percorrenza: 4.30 ore

*Info e prenotazioni Amedeo Barbolini
333 2682821 - Enzo Fabbri 333 8439553*

26 gennaio

CIASPOLATA SOTTO LE STELLE

Da S.Pellegrino in Alpe al Passo del Saltello. Ritrovo alle ore 17.15 sede CAI Sassuolo oppure alle ore 18 in Piazza Marconi a Montefiorino. Al termine dell'escursione possibilità di bere qualcosa di caldo e mangiare qualcosa presso un locale della zona.

Quota di partecipazione: € 2

Difficoltà: EI **Dislivello:** ±150 m

Tempo di Percorrenza: 3 ore

Per info Walter Beretti 333 6669096 - Sergio Giovanardi 333 7562918 - Flavio Tazzioli 347 7584385

3 febbraio

MONTE GIOVO

Classica escursione al Monte Giovo, con partenza dal Rifugio Vittoria al Lago Santo.

Dal Rifugio Vittoria (1501m) si raggiunge prima il Passo Boccaia (1574m), poi le sorgenti del Rio Fontanone (1670m), un anfiteatro modellato durante l'era glaciale, le cui pareti costituiscono il versante nord-est del Monte Giovo. Si prosegue fino al Passo Porticciola (1750m) dove si imbecca il sentiero 00 che, lungo la cresta del Colle Bruciata, conduce al Monte Giovo. Ritorno attraverso lo stesso itinerario.

Partenza ore 7 sede CAI

Quota di partecipazione: € 2 a titolo di rimborso spese organizzative

Difficoltà: EI

Dislivello: ± 500 m.

Tempo di percorrenza: 5 - 5.30 ore

*Info e prenotazioni Amedeo Barbolini
333 2682821 - Sergio Giovanardi*

FORME GLACIALI: I CIRCHI DI MONTE GIOVO E LAGO SANTO

Le forme glaciali visibili in montagna derivano dal modellamento operato dai ghiacciai durante l'ultima glaciazione (da 70 a 10mila anni fa). I circhi glaciali sono ampie nicchie di forma semicircolare in prossimità dei crinali, caratterizzate da un fondo sub-pianeggiante. Un esempio tipico e ben conservato si osserva nel versante nord-est del Monte Giovo, dove il circo s'innalza dalla conca del Lago Santo sino alla vetta del monte. In genere le pareti di un circo glaciale sono ripidissime, solcate da canaloni e circondate da estesi depositi detritici morenici.

16-17 febbraio

NEVE DI FIEMME

Ciaspoling dolo-mitico

Lo straordinario paesaggio innevato ai piedi delle Pale di S.Martino sarà la principale attrazione di questo fine settimana sulla neve con pernottamento in agriturismo o albergo nella riposante Val di Fiemme. La Val di Fiemme è una delle principali valli dolomitiche ed è situata nel Trentino orientale. È delimitata da celebri monti come la Catena del Lagorai, le Pale di San Martino e il gruppo del Latemar.

Il 1° GIORNO saliremo dal Centro Visitatori di Paneveggio alla Malga Bocche, panoramico balcone a 1950m sulla Val Venegia e sulla catena delle Pale. Il 2° GIORNO (programma preciso da definire) ci sposteremo nella zona del Latemar. **Dislivello e tempi:** ogni gita non supera i 400/600 m di dislivello e 4/5 ore di ciaspolata. I percorsi potrebbero subire variazioni in base allo stato della neve.

Iscrizioni entro l'8 febbraio con acconto di € 20. Si prevede una spesa indicativa di 50 € per la mezza pensione.

Equipaggiamento da trekking invernale con ciaspole, ghette e bastoncini.

Informazioni dettagliate sul sito.

Accompagnatore Mauro Bertoni 347 1658915



28 febbraio – 3 marzo

ALPE DEVERO

A tutta neve

L'Alpe Devero è situata all'estremo nord del Piemonte. Il Parco dell'Alpe Devero è costituito da una magnifica conca a quota 1600 metri, con laghi sia naturali che artificiali. È delimitata da alte vette sul confine svizzero, dall'alpe Veglia e dalla Val D'Ossola.

L'Alpe è rinomata per l'innevamento eccezionale e si presta per tutte le attività invernali.

Ci sono percorsi adatti a sciescursionisti e ciaspolari e anche un anello di fondo. Alcuni dei percorsi più apprezzati sono la salita ai laghi di Sangiatto, il Monte Cazzola e l'anello del lago Devero.

Quest'anno uniamo le forze: alla classica 4 giorni di tutti gli anni avremo anche un week-end (giorni 2-3 marzo) per coloro che proprio non possono venire prima.

Iscrizioni entro il 10 febbraio con caparra di € 50.

Costi: Costi: 5 € + trasferimento con auto proprie + ½ pensione (circa 50 €)

Accompagnatori:

- per chi parte il 28 febbraio Enzo Fabbri 333 8439553

- per chi parte il 2 marzo Claudio Fregni (338 1170366) e Rossana Orsi



17 marzo

SPEZZANO - SALSE DI NIRANO

Escursione fuori porta in collaborazione con il GERS di Roteglia.

Dal castello di Spezzano si attraversa il Torrente Fossa e si raggiunge via Fiandri a Torre delle Oche e da qui si entra nella Riserva Naturale delle Salse di Nirano. Il percorso prosegue prima in salita verso Nirano, poi in discesa lungo la via Monarona, poi ancora in salita verso S.Stefano e successivamente Fogliano. Si imbocca la via Fogliano e, nei pressi di una curva a destra, un viottolo non asfaltato, che riporta al Casello di Spezzano.

Partenza ore 8.15 sede CAI

Quota di partecipazione 2 €

Difficoltà: T/E

Dislivello: ± 400 m

Tempo di percorrenza: 4 ore

*Info e prenotazioni Amedeo Barbolini
333 2682821*



IL CASTELLO DI SPEZZANO

Il castello è citato come "Castro Spezzani" in fonti storiche del 1228 e probabilmente faceva parte del sistema fortificato costituito dai fortilizi di Rocca S. Maria, Fogliano, Nirano, Torre delle Oche e Fiorano. La Torre Pentagonale ospita l'acetaia comunale di Fiorano inaugurata nel 2008. Il castello inoltre ospita il Museo della ceramica, che illustra le peculiarità del territorio e la sua storica vocazione alla ceramica.

24 marzo

MONTE CUSNA

Dalla radura di Pian Vallese (1284m) con il sentiero 615 si raggiunge prima il Fosso della Piella poi la sella del Passone (1847m). Dal valico si raggiunge il crinale e poco più avanti la vetta del Monte La Piella (2071m). Si prosegue fino al Sasso del Morto (2077 m) e poi al Monte Cusna (2121m). Rientro lungo lo stesso itinerario.

Difficoltà: EEA

Dislivello: ± 800 m

Tempo di percorrenza: 6 ore

Abbigliamento adeguato all'ambiente invernale, ramponi e piccozza.

Quota di partecipazione 2 €

Partenza sede CAI ore 7

*Accompagnatore Stefano Fusco 333
3350702*

7 aprile

LA VIA DEI GESSI

Quest'anno vi propongo la terza tappa di un percorso iniziato alcuni anni fa sulla VIA DEI GESSI romagnola. Il gesso (chimicamente solfato idrato di calcio) è detto anche *selenite*, cioè pietra di luna.

Il tratto proposto è quello compreso fra Borgo Rivola e il fiume Sintra. Si tratta di una escursione ad anello con partenza dalla località Crivellari e che toccherà il Monte della Volpe, Monte Mauro (515m, massima elevazione della vena dei gessi) e Cà Faggia. Da segnalare l'antica pieve di S.Maria in Tiberiaco.

Difficoltà: E

Dislivello: ± 400 m

Tempo di percorrenza: 5.30 ore

Quota di partecipazione 2 €

Partenza ore 7 sede CAI

*Accompagnatore: Enzo Fabbri 333
8439553*

PROGRAMMA AUTONOMO GEM

3 FEBBRAIO: CIASPOLATA LA VERNA - LE CASELLE

Ciaspolata che segue un itinerario ad anello nell'area delle località La Verna – Le Caselle, La Cà e Monte Rotondo, a cavallo del territorio dei comuni di Montefiorino e Frassinoro. **Programma:** ore 8 ritrovo in Piazza Marconi a Montefiorino e trasferimento al Parco degli Alpini in località Le Caselle. Al termine dell'escursione possibilità facoltativa di mangiare qualcosa di buono presso un tipico locale della zona. Quota di partecipazione 2 €.

Difficoltà: EI - **Dislivello:** ±300 m - **Tempo di Percorrenza:** 4-5 ore.

Info e prenotazioni Walter Beretti tel. 333/6669096 - Mauro Ghirardelli tel. 328/4597128 - Flavio Tazzioli tel. 347/7584385

17 FEBBRAIO: CIASPOLATA DA FRASSINORO A MONTE MODINO E ALLA VERNA

L'escursione ci porterà, percorrendo sentieri e mulattiere immersi in splendidi boschi di latifoglie, dalla zona del centro fondo di Lago Murato in comune di Frassinoro alla località La Verna in comune di Montefiorino passando per la vetta di Monte Modino (1413m), punto più alto e panoramico di tutta l'escursione e da cui si potrà godere di un'ottima visuale sulle vallate bianche ed innevate dei torrenti Dolo e Dragone. **Programma:** ore 8 ritrovo in Piazza Marconi a Montefiorino e trasferimento al parcheggio del centro fondo di Lago Murato situato sopra il paese di Frassinoro. Al termine dell'escursione possibilità facoltativa di mangiare qualcosa di buono presso un tipico locale della zona. Quota di partecipazione 2 €.

Difficoltà: EI - **Dislivello:** ±300 m - **Tempo di Percorrenza:** 4-5 ore. *Info e prenotazioni Walter Beretti tel. 333/6669096 - Flavio Tazzioli tel. 347/7584385*

23 FEBBRAIO: CIASPOLATA SOTTO LA LUNA E LE STELLE; CASONE DI PROFECCHIA – PASSO DELLE FORBICI – PASSO DEL GIOVARELLO

Ciaspolata lungo la comoda strada forestale che dalla località Casone di Profecchia (in alta Garfagnana, nota anche per il suo famoso e collaudatissimo ristorante) sale con modeste pendenze fino al Passo delle Forbici (1573m) e al Passo del Giovarello (1659m). Questo itinerario che si snoda in larga parte, specie nel tratto più in quota, in campo aperto e che sarà sicuramente, in caso di buone condizioni atmosferiche, completamente illuminato dai riflessi di luce della luna piena, verrà poi ripercorso a ritroso per tornare alle macchine. **Programma:** ritrovo ore 17 sede CAI di Sassuolo oppure ore 17.45 in Piazza Marconi a Montefiorino; appuntamento per tutti alle 19 alla località Casone di Profecchia. Al termine dell'escursione possibilità facoltativa di bere qualcosa di caldo ed eventualmente di mangiare qualcosa di buono presso un tipico locale della zona.

Quota di partecipazione 2 €.

Difficoltà: EI - **Dislivello:** ±300 m - **Tempo di Percorrenza:** 3-4 ore.

Info e prenotazioni Walter Beretti tel. 333/6669096 - Sergio Giovanardi tel. 333/7562918 - Flavio Tazzioli tel. 347/7584385

3 MARZO: CIASPOLATA PER BAMBINI

Facile e breve ciaspolata per bambini ed eventuali genitori, parenti ed amici, con possibilità di scegliere diversi percorsi alternativi, a seconda della lunghezza e del dislivello altimetrico, comunque sicuri, sempre con l'assistenza di diversi accompagnatori del Gruppo Escursionistico di Montefiorino nella zona di Piandelagotti, fra S. Geminiano ed il Passo delle Radici, caratterizzata da prati, pascoli e radure e bellissimi boschi di faggio. Per confermare ancora una volta il binomio da sempre vincente fra i bambini e la neve. **Programma:** ore 8 ritrovo in Piazza Marconi a Montefiorino e trasferimento alla località S.Geminiano. Quota di partecipazione 3 € + 5 € per eventuale noleggio ciaspole.

Difficoltà: T - **Dislivello:** ±100 m - **Tempo di Percorrenza:** 2-3 ore.

Info e prenotazioni Walter Beretti tel. 333/6669096 - Flavio Tazzioli tel. 347/7584385

23-24 MARZO: CASE DI CIVAGO - RIFUGIO S. LEONARDO - RIFUGIO SEGHERIA - RIFUGIO BATTISTI

Escursione senza difficoltà particolari, da considerarsi comunque piuttosto impegnativa per dislivello e durata, che si svolge in ambiente invernale ed innevato fra bellissimi boschi di faggio e di conifere e suggestivi corsi d'acqua che almeno in parte dovrebbero essere ghiacciati. Lasciate le macchine in località Case di Civago (RE) si sale lungo il corso del torrente Dolo seguendo prima il sentiero CAI 605 poi il sentiero CAI 605A fino al Rifugio S. Leonardo al Dolo (1230m). Dopo una breve sosta si continua a salire riprendendo il sentiero CAI 605 per raggiungere il Rifugio Segheria dell'Abetina Reale (1410m) dove è previsto il pranzo al sacco o presso il rifugio stesso a scelta dei partecipanti. Consumato il pranzo e riordinate le idee si ricomincia a salire ancora lungo il sentiero CAI 605 fino al Rifugio Cesare Battisti (1751m) dove sono previsti cena, pernottamento e prima colazione. Rientro alle macchine il giorno successivo, seguendo più o meno lo stesso itinerario ma con diverse possibilità di varianti percorrendo anche tratti dei sentieri CAI 605C e 605D.

Programma: ore 8 ritrovo in Piazza Marconi a Montefiorino.

Pranzo al sacco o presso il Rifugio Segheria dell'Abetina Reale a carico dei partecipanti. Quota di partecipazione 2 € + spese per cena, pernottamento e prima colazione in rifugio che saranno comunicate con successiva locandina qualche tempo prima dell'iniziativa.

Difficoltà: EEI - **Dislivello:** ±700 m - **Tempo di Percorrenza:** 6-7 ore (soste comprese) il 1° giorno; 5-6 ore il 2° giorno.

Info e prenotazioni Walter Beretti tel. 333/6669096 - Flavio Tazzioli tel. 347/7584385



PROSSIMI CORSI

Scuola di Alpinismo BISMANTOVA



ARRAMPICATA SU CASCATE DI GHIACCIO

Il corso si rivolge a persone che desiderano perfezionare le tecniche di arrampicata su cascate di ghiaccio. Obiettivi del corso sono di far conoscere ai partecipanti i materiali necessari a questa disciplina, i luoghi tipici dell'arrampicata su ghiaccio e di incrementare il loro bagaglio tecnico, necessario per la pratica in modo autonomo di questa attività. **Programma:**

23 gennaio	Lezione	Materiali, ripasso podi, tecniche di progressione
30 gennaio	Lezione	Tecnica di arrampicata su cascata
2-3 febbraio	Uscita	Val Varaita - salita cascate
7 febbraio	Lezione	Sviluppo tecnica di ghiaccio dagli anni '70
14 febbraio	Lezione	Pericoli in montagna (invernale)
16-17 febbraio	Uscita	Sappada - salita cascate
28 febbraio	Lezione	Alcune arrampicate su ghiaccio
2-3 marzo	Uscita	Cogne - salita cascate

Corso organizzato presso la sezione CAI di Sassuolo, con presentazione mercoledì 16 gennaio alle ore 21. La domanda di iscrizione deve pervenire entro il 18 gennaio 2013 al CAI di Sassuolo o all'indirizzo email info@scuolabismantova.it.

TECNICHE DI AUTO-SOCCORSO IN MONTAGNA

Corso sulle tecniche di autosoccorso su roccia e ghiaccio per l'alpinismo e l'escursionismo. Corso organizzato presso la sezione CAI di Sassuolo (ottobre 2013). Info e programma su www.scuolabismantova.it

2° CORSO DI CICLOESCURSIONISMO ENOGASTRONOMICO

27 marzo Presentazione del corso

10 aprile Abbigliamento, preparazione fisica, alimentazione e attrezzatura

17 aprile Manutenzione e meccanica della bicicletta

21 aprile Uscita sulle prime colline tra Maranello e Castelvetro; tecniche di vinificazione del Lambrusco e di altri vini tipici del nostro territorio. Buffet e degustazioni.

2 maggio Sua Maestà il Parmigiano Reggiano. Storia ed evoluzione del formaggio più famoso del mondo.

5 maggio Uscita sulla media collina del versante reggiano; caseificio di Cavola .

15 maggio Cenni di cartografia e di utilizzo di sistemi GPS

19 maggio Uscita in alto Appennino; conclusione del corso con pranzo in rifugio a base di crescentine e gnocco fritto.

Per info: 335 6830394 (Enrico) ciclonaturaweb@libero.it

339 5071545 (Andrea) info@lerottedelmerlo.it

SUI SENTIERI DELLA STORIA

1° CORSO di ESCURSIONISMO STORICO-AMBIENTALE dedicato ai luoghi dove ancora è vivo il ricordo della Grande Guerra. Dal 9 giugno al 14 luglio.

LO STEMMA DEL CAI

«Lo stemma del Club Alpino Italiano è costituito da uno scudo gotico antico azzurro e la stella a cinque raggi d'argento orlato dello stesso. Esso è accollato su una piccozza posta in banda, affiancato a destra da un binocolo e a sinistra da una corda riavvolta, ornato in capo da un cartiglio ondulato con le estremità bifide recante la scritta «CLUB ALPINO ITALIANO» e sorretto per lo stesso con gli artigli da un'aquila ad ali spiegate.» (Art. 1 del Regolamento generale).



Il primo distintivo del Cai era diverso dall'attuale. Era rotondo e portava la scritta "Club Alpino Torino" con riferimento al fatto che l'associazione nacque proprio a Torino nel 1863. Raffigurava, con grafica azzurra, una serie di vette con un'aquila in volo ed un camoscio appostato in cresta.

Nel 1874 il Consiglio Centrale approvò l'adozione del nuovo stemma, dotato di vere e proprie caratteristiche araldiche: scudo con stella e cartiglio, ornamenti esterni quali corda, piccozza, ascia da ghiaccio, binocolo, il tutto sormontato da un aquila ad ali spiegate.



Durante il ventennio fascista avvenne una trasformazione radicale: in questa versione del 1938 si vede uno stemma privo di corda e binocolo, con ascia e piccozza seminascolte dallo scudo, che reca sulla punta il fascio littorio.

Nel 1945 si torna alla versione precedente, a favore di una rappresentazione più realistica e gradevole. Scompare definitivamente l'ascia da ghiaccio, permettendo di porre in risalto la corda arrotolata, e si adottano definitivamente i colori ufficiali argento e azzurro.

A metà degli anni '80 venne adottata una versione più stilizzata ed arrotondata (adozione dello scudo sannitico, aquila con le ali più corte) che mantiene invariati gli elementi rappresentati, pur mutati nelle proporzioni, con l'aggiunta di una spessa bordatura blu; il nuovo stemma però non incontrò il favore dei soci.



Nel 2004 venne ripristinata la versione precedente, ricucendo così la continuità storica ed estetica.

STEMMA QUIZ: conoscete il significato degli elementi che compongono lo stemma del CAI? Aquila, stella, piccozza, corda e binocolo?

Soluzione nella penultima pagina.

LA MONTAGNA IN INVERNO: libertà e rispetto

Inverno selettivo in montagna

Per gli animali selvatici vale la seguente regola: chi sa risparmiare le proprie energie, riesce a superare anche i freddi inverni di montagna, lunghi e carichi di neve. Nel corso della storia dell'evoluzione gli animali si sono adattati al proprio habitat naturale; tuttavia, in inverno, le condizioni ambientali sono particolarmente difficili.

Per tutti gli animali è bene muoversi il meno possibile per risparmiare energia e le proprie riserve di grasso. Nelle giornate particolarmente rigide gli animali riducono la frequenza cardiaca e la temperatura corporea diventando freddi e rigidi quasi come gli animali che svernano in letargo. Una fuga in queste condizioni, magari perché spaventati dalla nostra presenza, può mettere seriamente a repentaglio la loro vita.

La fine dell'inverno è l'inizio della primavera, periodi ideali per le nostre escursioni in montagna, rappresentano periodi molto delicati per gli animali selvatici, dato che le loro riserve di energia sono ormai esaurite e non hanno ancora la possibilità di reintegrarle. In questo periodo si registrano purtroppo le maggiori perdite.

Rispettando alcune semplici regole possiamo aiutare gli animali selvatici a superare l'inverno.

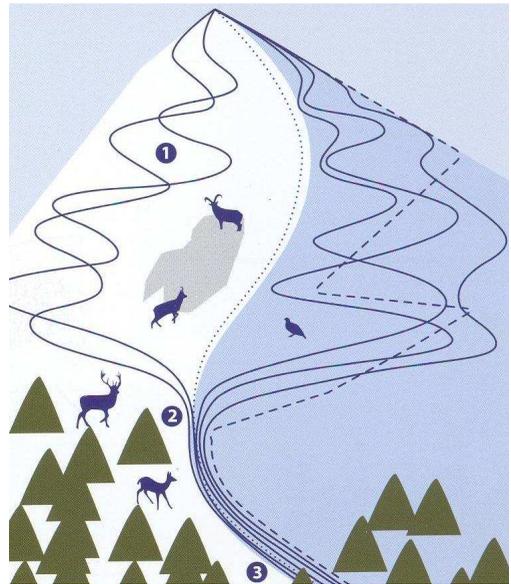
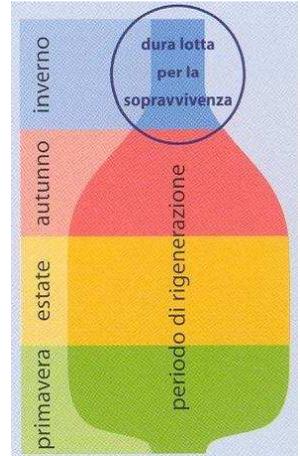
In inverno gli animali cercano luoghi adatti dove ritirarsi: solitamente prediligono i pendii ripidi e soleggiati o i versanti esposti al vento, sui quali la neve non resta depositata a lungo; oppure si ritirano nelle zone più soleggiate ai margini del bosco ed evitano i siti in ombra e più innevati.

1. Pendii innevati sopra il limite dei boschi: evitiamo se possibile le zone rocciose libere dalla neve. Sono i luoghi prescelti dagli animali per svernare.

2. Ogni volta che ci avviciniamo al bosco provenendo dall'alto, mettiamo in pratica la regola dell'imbuto: limitiamo quanto più possibile il nostro raggio d'azione e attraversiamo la zona scegliendo il tragitto più breve.

3. Anche il bosco è un'importante zona di ritiro. Seguiamo perciò gli itinerari sci alpinistici/escursionistici e le strade forestali o attraversiamo le radure aperte. Il nostro comportamento sarà prevedibile e gli animali non avranno necessità di fuggire.

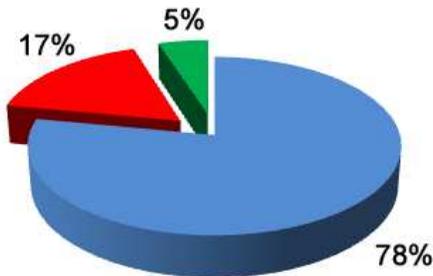
- percorsi di salita
- percorsi di discesa
- salita con le ciaspole



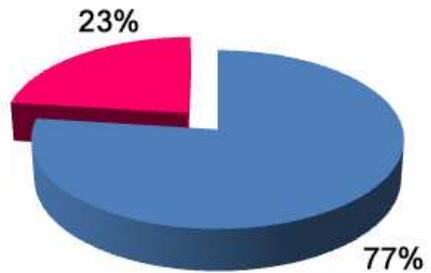
Fonte: CAI Bolzano

SITUAZIONE SOCI AL 31/12/12

Al 31 dicembre risultano 298 soci iscritti; i primi due grafici mostrano la suddivisione per categoria di socio e sesso.

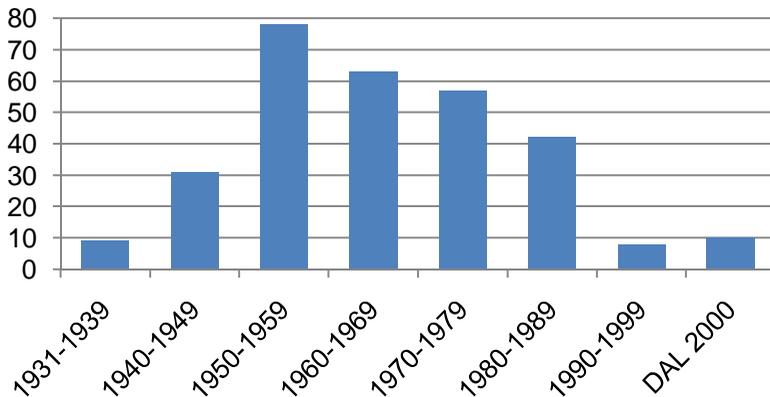


ORDINARI FAMIGLIARI GIOVANI



UOMINI DONNE

Il terzo grafico mostra la suddivisione in base all'anno di nascita (per decenni); il socio più giovane è nato nel 2008 (Massimiliano B.).



STEMMA QUIZ - Soluzione

Aquila: è il "signore dei cieli"... e anche delle montagne

Stella: l'aspirazione a "cose superiori", come le vette delle montagne

Corda e piccozza: l'azione, cioè l'impegno della salita e della conquista

Binocolo: l'osservazione, per ammirare le bellezze della natura che ci circonda.

CORSO DI CICLOESCURSIONISMO

